



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

**CONCORSO INTERNAZIONALE DI PROGETTAZIONE
MUSEO REGIONALE DELL'ARTE NURAGICA E DELL'ARTE CONTEMPORANEA
DEL MEDITERRANEO DI CAGLIARI**

BANDO DI CONCORSO



Sommario

1. Oggetto del concorso

1.1. Documento Preliminare alla Progettazione - Linee guida

1.2. Costo di realizzazione

2. Procedure concorsuali

2.1. Tipo di concorso e diffusione del Bando

2.1.1 Soggetti ammessi alla partecipazione

2.1.2 Modalità di partecipazione disciplina dei raggruppamenti

2.1.3 Professionalità specifiche richieste per la partecipazione al concorso

2.1.4 Disciplina normativa e fasi

2.2 Segreteria del concorso e sito Internet

2.3 Materiale informativo

2.4 Giuria

2.5 Commissione tecnica

2.6 Condizioni di esclusione

3 Prequalificazione

3.1 Modalità di partecipazione

3.2 Elaborati richiesti

3.3 Modalità e termine di consegna degli elaborati

3.4 Modalità e termine di valutazione della fase di prequalifica

3.5 Esito dei lavori della Giuria

4 Fase concorsuale

4.1 Partecipazione alla fase unica del concorso

4.2 Domande di chiarimento

4.3 Elaborati di concorso e modalità di consegna

4.3.1 Tavole

4.3.2 Relazione

4.3.3 Riproduzione tavole

4.3.4 Plastico

4.3.5 Supporto digitale

4.3.6 Busta

4.4 Termine di consegna degli elaborati

4.5 Verifica preliminare dei progetti

4.6 Lavori della Giuria

4.7 Proclamazione del vincitore, premio e conferimento dell'incarico.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- 4.8 Rimborso**
- 5 Proprietà degli elaborati di concorso**
- 5.1 Progetti selezionati fase concorsuale**
- 5.2 Progetto vincitore**
- 6 Lingua**
- 7 Esclusione**
- 8 Calendario**
- 9 Trasporto e assicurazione**
- 10 Responsabile del procedimento**
- 11 Accettazione delle clausole del Bando**



CONCORSO INTERNAZIONALE DI PROGETTAZIONE “MUSEO REGIONALE DELL'ARTE NURAGICA E DELL'ARTE CONTEMPORANEA DEL MEDITERRANEO”.
BANDO DI CONCORSO

Art. 1 OGGETTO DEL CONCORSO

La Regione Autonoma della Sardegna per la realizzazione del Museo regionale dell'arte nuragica e dell'arte contemporanea del Mediterraneo a Cagliari bandisce un Concorso internazionale di progettazione, a procedura ristretta, in un'unica fase in forma anonima con prequalificazione dei concorrenti, per la redazione del progetto preliminare ai sensi dell'art. 16 della L. 11 febbraio 1994 n. 109 e dell'art. 18 del DPR 21 dicembre 1999 n. 554

Il concorso ha per oggetto la progettazione e la redazione del progetto preliminare per la realizzazione di una nuova struttura museale **nell'area portuale del Comune di Cagliari o sul mare in zona limitrofa a quella portuale**. In data 23 novembre 2005 la Regione Autonoma della Sardegna, il Comune di Cagliari e l'Autorità Portuale hanno sottoscritto un'intesa istituzionale in cui hanno definito il comune interesse alla realizzazione del museo, riservandosi di verificare, in via definitiva, l'ubicazione più opportuna per la realizzazione dell'opera entro il 31 dicembre 2005.

Pertanto non appena individuata l'area in cui realizzare l'opera, la scelta compiuta dalle amministrazioni coinvolte sarà resa nota mediante avviso sul sito internet dedicato alla procedura concorsuale ed indicato al successivo art. 2.1.4.

1.1. Documento Preliminare alla Progettazione - Linee guida

Il Documento Preliminare alla Progettazione, in seguito anche solo D.P.P., redatto secondo le indicazioni di cui all'art. 15 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sarà fornito ai concorrenti selezionati per la fase concorsuale. Al presente Bando sono allegate le linee guida del D.P.P., pubblicati come al successivo art. 2.1.4.

Si precisa che il progetto preliminare dovrà essere altresì redatto nel rispetto delle norme di cui alla Legge 11 febbraio 1994 n. 109, e del regolamento di attuazione adottato con decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999 n. 554 nonché di quanto previsto nel presente Bando di gara.



1.2. Costo di realizzazione

L'intervento finalizzato alla realizzazione del Museo dell'arte nuragica e dell'arte contemporanea del Mediterraneo è ricompreso tra quelli precisati dall'Accordo di Programma Quadro siglato il 30 settembre 2005, tra il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, il Ministero dell'Economia e delle Finanze e la Regione Autonoma della Sardegna.

L'investimento previsto dell'opera da realizzare è stimato in Euro 40.000.000,00 (quarantamiliardi) come da delibera n. 53/24 del 17/11/2005.

Art. 2 PROCEDURE CONCORSUALI

2.1. Tipo di concorso e diffusione del Bando

2.1.1. Soggetti ammessi alla partecipazione

Il concorso è aperto agli architetti e ingegneri iscritti nei rispettivi ordini professionali o registri professionali dei Paesi di appartenenza e per questo autorizzati all'esercizio della professione e alla partecipazione a concorsi di progettazione alla data di pubblicazione del Bando del concorso, in possesso della capacità e dell'esperienza necessaria per poter elaborare il progetto oggetto del concorso medesimo.

Possono partecipare al Concorso sia singoli professionisti, che professionisti riuniti in forma di società, gruppi di lavoro temporanei o altre associazioni.

2.1.2. Modalità di partecipazione e disciplina dei raggruppamenti

Il concorso è aperto ai soggetti aventi titolo in base alle direttive della Unione Europea, ai quali non sia inibito l'esercizio della libera professione sia per legge, sia per contratto, sia per provvedimento disciplinare, fatte salve le incompatibilità di cui all'art. 2.6 del presente Bando.

I concorrenti che parteciperanno tramite gruppo di progettazione o altra forma associativa dovranno indicare il professionista che svolgerà il ruolo di legale rappresentante/capogruppo mandatario.

Il ruolo di capogruppo mandatario potrà essere assolto da soggetti italiani o stranieri che abbiano la qualifica professionale di Architetto o Ingegnere e che siano regolarmente autorizzati o abilitati ad esercitare la libera professione e quindi ad assumere incarichi da parte di enti pubblici in Italia.

I professionisti provenienti da Paesi extra Unione europea, che intendano svolgere il ruolo di legale rappresentante, capogruppo mandatario dovranno produrre, a pena di esclusione ai sensi dell'art. 7 del presente Bando, la documentazione relativa all'abilitazione all'esercizio della libera professione in Italia.



In caso di raggruppamento i compiti e le attribuzioni di ciascun componente del gruppo saranno definiti all'interno dello stesso gruppo, senza investire di alcuna responsabilità l'Ente Banditore. Ogni membro appartenente ad un raggruppamento può partecipare ad un unico raggruppamento.

2.1.3. Professionalità specifiche richieste per la partecipazione al concorso

Al termine del concorso l'Ente banditore stipulerà un contratto con il vincitore del concorso, avente ad oggetto l'effettuazione della progettazione definitiva, esecutiva, eventualmente della direzione lavori e del coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione ai sensi della normativa vigente, così come successivamente indicato all'art. 4.7. Il vincitore del concorso dovrà redigere i progetti architettonici, strutturali, di climatizzazione, elettricità, elettromeccanica, sicurezza e quant'altro necessario, oltre al coordinamento integrale complessivo tra i citati progetti, al fine di dare il progetto dell'opera compiuta in ogni suo dettaglio.

Ogni soggetto partecipante dovrà pertanto indicare, secondo propria valutazione, le professionalità che ritiene necessarie alla corretta stesura del progetto nei tre gradi, preliminare definitivo ed esecutivo completo e corredato degli elaborati di cui al decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494 e successive modifiche e integrazioni. Ogni soggetto concorrente dovrà, sin dalla fase di prequalifica, assumere l'impegno a costituire formalmente il gruppo di progettazione secondo le prescrizioni dell'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, prima della presentazione delle proposte progettuali per la fase concorsuale.

I medesimi soggetti così individuati dovranno garantire la loro presenza fino all'esaurimento dell'incarico e non potranno essere sostituiti se non per causa di forza maggiore e previo consenso dell'Ente.

I partecipanti al Concorso potranno avvalersi di consulenti. I consulenti saranno considerati terzi rispetto al soggetto partecipante al concorso; pertanto i loro curricula non dovranno essere presentati e comunque non saranno considerati ai fini della valutazione del concorrente. Il medesimo consulente potrà prestare la propria opera professionale per più concorrenti.

Al fine di garantire il migliore collegamento operativo con l'Ente banditore, nonché a garanzia della tutela di un nesso tra l'attività di progettazione e la realtà storica, culturale ed urbanistica locale, l'Ente banditore suggerisce che i concorrenti individuino un professionista tecnico avente il proprio ufficio nel territorio della Regione Autonoma della Sardegna, cui affidare il ruolo di referente operativo.

Il tecnico professionista che svolgerà il ruolo di referente operativo locale potrà essere indifferentemente capogruppo, membro del raggruppamento ovvero consulente del concorrente.



2.1.4. Disciplina normativa e fasi

Il concorso è di tipo ristretto, secondo quanto previsto dall'art. 26 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 "Attuazione della direttiva 92/50 CEE in materia di appalti di pubblici servizi"; esso sarà articolato in un unico grado, o fase, preceduto da una prequalificazione, e più precisamente:

- **PREQUALIFICAZIONE** - In forma **palese**.

Selezione dei partecipanti: aperta a tutti i soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art. 2.1.1. e fatte salve le cause di esclusione di cui all'art. 2.6. La selezione non dà origine ad una graduatoria e nemmeno all'assegnazione o riconoscimento di premi.

- **UNICA FASE CONCORSUALE** - In forma **anonima**.

Redazione dei progetti preliminari: riservata ad un numero di massimo 10 candidati, selezionati nella prequalificazione.

Per estratto, il presente Bando viene pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna e inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali dell'Unione europea. Copia del Bando verrà pubblicata per estratto su due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su due quotidiani a diffusione locale, dopo dodici giorni dall'invio all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali dell'Unione europea. Il Bando integrale e le linee guida del DPP verranno pubblicati sui siti Internet:

www.betile.it

www.regione.sardegna.it

2.2. Segreteria del concorso e sito Internet

L'attività di segreteria operativa del concorso sarà svolta da:

Ing. Caterina Meloni

Tel. + 39 (0) 70 6064486

Tel. + 39 (0) 70 6064051

Fax + 39 (0) 70 6065001

e- mail betile@regione.sardegna.it

Regione Autonoma della Sardegna. Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport - Servizio Beni Culturali

Via Trieste, 186 - 09123 Cagliari - Italia.

Giorni e orari di apertura:



da lunedì a venerdì ore 11.00 - 13.00; martedì e mercoledì anche ore 17.00-18.00.

Informazioni relative al concorso potranno essere reperite sul sito Internet www.betile.it

2.3. Materiale informativo

Il materiale informativo utile alla partecipazione al concorso può essere richiesto per lettera o via fax, alla predetta Segreteria del concorso, oppure consultato nel sito Internet www.betile.it

La Segreteria provvederà, a partire dalla data di pubblicazione del Bando, ad inviare ovvero a consegnare a mano copia cartacea della documentazione a chi ne farà richiesta scritta.

Ai Bando di concorso sono allegate per estratto le linee guida del D.P.P..

Ai candidati selezionati per la fase concorsuale saranno consegnati su CD Rom:

- nei formati .pdf, .dwg, .dxf gli elaborati grafici necessari alla stesura del progetto comprendenti:
 1. Documento preliminare alla progettazione
 2. Estratto mappa;
 3. Ortofoto della città di Cagliari;
 4. Inquadramento urbano della città di Cagliari;
 5. Planimetria dell'area interessata;
 6. Stato di fatto dell'area;
 7. Elementi di viabilità e sottoservizi;
 8. Documentazione fotografica.

L'Ente Banditore fornirà eventuali ulteriori elaborati in funzione dell'area prescelta per la realizzazione dell'intervento.

Relativamente alla fase di prequalificazione del concorso, i partecipanti potranno rivolgere alla Segreteria del concorso domande di chiarimento sul Bando e sui suoi allegati esclusivamente in forma scritta (anche tramite fax) almeno 30 giorni prima della scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione. Le domande e le risposte saranno pubblicate sul sito Internet www.betile.it

2.4. Giuria

La Giuria è composta da membri effettivi e membri supplenti ed è la medesima per la prequalificazione e per la fase concorsuale. Il Presidente della Giuria ed il vice Presidente sono eletti



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

dai membri della stessa al proprio interno alla prima seduta. Qualora un membro effettivo risulti assente, verrà sostituito in via definitiva da un membro supplente su designazione del Presidente della Giuria. In caso di assenza o impedimento del Presidente subentra il vice Presidente. A tal fine i membri supplenti partecipano integralmente ai lavori della Giuria, pur senza diritto di voto.

La decisione della Giuria ha carattere vincolante.

Un incaricato dell'Amministrazione regionale partecipa inoltre ai lavori della Giuria, come segretario verbalizzante, senza diritto di voto.

Le decisioni sono assunte a maggioranza semplice. Le riunioni della Giuria sono valide con la presenza di almeno 7 dei suoi membri.

Le sedute della Giuria non sono aperte al pubblico. Di esse è tenuto un verbale redatto dal Segretario, custodito dall'Ente Banditore e da questi trasmesso in copia alla Federazione degli Ordini degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Sardegna e alla Federazione degli Ordini degli Ingegneri della Sardegna al termine del concorso.

I verbali delle riunioni della Giuria conterranno una breve illustrazione sulla metodologia seguita e sull'iter dei lavori di valutazione oltre che l'elenco dei progettisti e dei progetti selezionati, accompagnato dalle motivazioni relative alla valutazione di ogni concorrente.

La Giuria è così composta:

- Elisabetta Pisano
Ingegnere, Responsabile Unico del Procedimento, Regione Autonoma della Sardegna
- Stefano Boeri
Architetto, componente del Comitato scientifico
- Antonio Marras
Fashion designer
- Cristiana Collu
Direttore del Museo dell'Arte della Provincia di Nuoro (MAN), Componente del comitato scientifico
- Catherine David
Critico d'arte e curatore, Humboldt University di Berlino, componente del Comitato scientifico



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- Hans Ulbrich Obrist
Critico d'arte, curatore presso il Musée d'Art Moderne de la Ville de Paris, componente del Comitato scientifico
- Salvatore Settis
Storico dell'arte, Direttore della Scuola Normale Superiore di Pisa, componente del Comitato scientifico
- Luigi Snozzi
Architetto, Facoltà di Architettura dell'Università di Sassari
- Enrico Corti
Ingegnere, Facoltà di Ingegneria dell'Università di Cagliari
- Il Direttore Regionale per i beni culturali e paesaggistici della Sardegna, Ministero per i Beni e le Attività Culturali
- Un rappresentante della Federazione degli Ordini degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Sardegna
- Un rappresentante della Federazione degli Ordini degli Ingegneri della Sardegna
- Un rappresentante del Comune di Cagliari

Membri supplenti

- Un rappresentante della Federazione degli Ordini degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Sardegna
- Un rappresentante della Federazione degli Ordini degli Ingegneri della Sardegna

2.5. Commissione tecnica

La Giuria per l'espletamento dell'attività istruttoria relativa alla regolarità formale delle domande di partecipazione presentate per la fase di prequalifica e nella fase concorsuale si avvarrà di una Commissione tecnica. La Commissione tecnica supporta la Giuria per la selezione dei curricula nella prequalificazione, nonché nella verifica preliminare della documentazione e della corrispondenza alle richieste di cui al punto 3.2 e 4.3 nella fase concorsuale. La Commissione tecnica redige un verbale delle riunioni dei propri lavori e lo trasmette alla Giuria.



In ogni caso dovrà essere assunta dalla Giuria ogni decisione definitiva in ordine ai motivi di esclusione indicati al successivo art. 7 e su ogni altra irregolarità che sia rilevata preliminarmente dalla Commissione tecnica.

2.6. Condizioni di esclusione

Non possono partecipare al concorso né a titolo di concorrenti né a titolo di consulenti:

- i componenti effettivi o supplenti della Giuria;
- i componenti della Segreteria del concorso;
- i componenti della Commissione tecnica del concorso;
- i coniugi, parenti e affini, fino al terzo grado compreso, dei componenti delle categorie sopracitate;
- i dipendenti e i collaboratori dei membri della Giuria e i dipendenti dell'Ente banditore;
- coloro che hanno partecipato alla stesura del Bando e dei documenti allegati;
- coloro che hanno rapporti di lavoro coordinato continuativo con l'Ente banditore;
- coloro che si trovano nei casi di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157;
- collaboratori dei membri della Commissione tecnica.

Per collaboratore si intende il soggetto legato da rapporto di collaborazione professionale continuativa con un membro della Commissione giudicatrice, della Commissione tecnica o dell'Amministrazione; non è questo il caso del tecnico sporadicamente incaricato di assolvere un incarico professionale per conto dell'Ente banditore.

Art. 3 Prequalificazione

3.1. Modalità di partecipazione

La partecipazione alla prequalificazione avviene in forma **palese**.

Dovranno essere presentati, **a pena di esclusione**, i seguenti documenti:

- a) **'Impegnative'** (modulo scaricabile dal sito Internet www.betile.it)
- nel caso di partecipazione tramite gruppo di progettazione o altra forma associata elenco di tutti i componenti del raggruppamento, completo dei dati anagrafici e degli estremi di iscrizione all'Ordine professionale, nonché eventualmente del certificato della Camera di Commercio



Industria Artigianato Agricoltura, corredato dell'elenco nominativo dei consulenti di cui il concorrente intende avvalersi;

- designazione del capogruppo, sottoscritta da tutti i componenti e l'indicazione del recapito cui l'ente Banditore – REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni culturali, Informazione, Spettacolo e Sport – possa indirizzare le comunicazioni;
 - impegno a costituire formalmente il gruppo e presentare la relativa documentazione ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modificazioni nel caso in cui il progetto risultasse vincitore del concorso, all'atto del conferimento dell'incarico;
 - impegno a non compiere sostituzioni anche in relazione alla designazione del capogruppo o modificazioni del raggruppamento nel caso in cui il progetto fosse selezionato, se non in dipendenza di caso di forza maggiore e previo consenso dell'Ente;
 - impegno a presentare la documentazione relativa all'abilitazione all'esercizio della libera professione in Italia.
- b) **'Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà'** (modulo scaricabile dal sito Internet www.betile.it)
- c) **'Dichiarazione sostitutiva di certificazione'** (modulo scaricabile dal sito Internet www.betile.it).
- d) **'Autorizzazione'** dell'Ente alla partecipazione al concorso e ad assumere, eventualmente, l'incarico di progettazione e di direzione lavori, nel caso in cui i componenti del gruppo siano dipendenti di enti pubblici o, diversamente, autocertificazione del professionista pubblico dipendente che attesti l'insussistenza della necessità di autorizzazione da parte dell'ente da cui dipende.
- e) **'Copia fotostatica'**, non autenticata, di un documento di identità, in corso di validità, del capogruppo.
- f) **'Autocertificazione'** relativa all'insussistenza dei casi di esclusione ex art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modificazioni riferita, nel caso di raggruppamento, ad ogni componente del gruppo;
- g) Dichiarazione **di avere preso visione del Bando, di accettarne incondizionatamente le condizioni e di detenerne copia.**
- h) **'Dichiarazione'** contenente l'individuazione di un tecnico professionista avente il ruolo di referente operativo locale, se individuato.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

I documenti originali di cui alle lettere a), b), c), d), e) f) g) ed eventualmente h) dovranno essere rilegati in un unico fascicolo in formato A/4, che non sarà restituito ai concorrenti.

3.2. Elaborati richiesti

Per la partecipazione alla prequalificazione del concorso si richiede, a pena di esclusione, la presentazione della seguente documentazione:

- **curriculum.** Un curriculum di lunghezza non superiore a 8 fogli, compresa la copertina, in formato A/4 (per un totale di 16 facciate fronte/retro).

Detto documento dovrà contenere immagini e/o testi in cui siano evidenziati: progetti realizzati, risultati ottenuti in concorsi di progettazione (progetti premiati o segnalati), titoli culturali, attinenti il tema del concorso;

- **relazione.** Una relazione di lunghezza non superiore a 3 fogli, compresa la copertina, in formato A 4 (per un totale di 6 facciate, fronte/retro), che illustri il metodo d'approccio al tema progettuale e le ragioni della composizione del gruppo;
- **diapositive.** Un massimo di 8 diapositive (nel formato 35 mm), o di immagini anche virtuali, da potersi proiettare, e riguardanti i progetti del concorrente, o dei membri del gruppo di progettazione, relativi ad opere realizzate o non realizzate. E' preferibile che l'immagine proiettata contenga il titolo di quanto rappresentato;
- **supporto digitale (CD Rom o DVD)** contenente quanto riportato ai punti precedenti.

Il **curriculum** e la **relazione** dovranno essere rilegate in un unico documento in formato A/4 del quale sono richieste **tre esemplari** che non saranno restituiti ai concorrenti.

La stesura del curriculum e della relazione dovrà rispettare le prescrizioni sopra richiamate, indipendentemente dal numero dei componenti il raggruppamento. Eventuali parti eccedenti le prescrizioni sopra riportate non saranno tenute in considerazione.

3.3. Modalità e termine di consegna degli elaborati

I concorrenti dovranno consegnare la documentazione di cui agli artt. 3.1 e 3.2 entro le ore 13.00 del sessantesimo 60° giorno dall'invio del Bando di Concorso all'ufficio pubblicazioni ufficiali dell'Unione Europea.

Il termine indicato per la consegna degli elaborati è perentorio.

Il materiale dovrà essere contenuto in un unico plico indirizzato a:

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Ufficio protocollo dell'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Via Trieste, 186

09123 Cagliari - Italia.

e recante la dicitura: “Concorso per il Museo regionale dell’arte nuragica e dell’arte contemporanea del Mediterraneo”.

Per gli elaborati inviati a mezzo posta o corriere espresso farà fede la data e l’ora di effettivo ricevimento da parte dell’Ufficio protocollo dell’Assessorato della Pubblica istruzione, Beni culturali, Informazione, Spettacolo e Sport della Regione Autonoma della Sardegna e non la data di spedizione degli elaborati.

Nel caso di smarrimento del plico l’Ente banditore del concorso non accetterà alcuna rivalsa da parte dei concorrenti. I plichi contenenti gli elaborati non potranno essere inviati con spese di spedizione a carico del destinatario.

3.4. Modalità e termine di valutazione della fase di prequalifica

Entro 60 giorni successivi alla scadenza per la presentazione delle candidature per la prequalificazione, un numero di candidati così come previsto all’art. 2.1.4 sarà scelto dalla Giuria per partecipare alla fase successiva del concorso.

Per la preselezione la Giuria, come previsto dall’art. 3.2, terrà in particolare conto:

- fondatezza culturale delle opere e progetti presentati;
- proposte significative ed idee innovative nel campo della progettazione architettonica di organismi complessi inseriti in contesti urbani importanti e delicati e nel campo della riqualificazione urbana;
- congruenza, qualità e complementarità ed adeguatezza delle competenze disciplinari e professionali in rapporto al tema dell’opera da progettare, nella composizione dei raggruppamenti creati anche ad hoc dai concorrenti.

I curricula dei consulenti, qualora presentati, non saranno considerati ai fini della valutazione del gruppo.

Il verbale dei lavori della Giuria, per la prequalificazione dei concorrenti, conterrà una breve illustrazione sulla metodologia seguita e sull’iter dei lavori di valutazione.

3.5. Esito dei lavori della Giuria

I concorrenti selezionati di cui all’art. 2.1.4 “Unica fase concorsuale” per la fase concorsuale riceveranno, da parte dell’Ente banditore, comunicazione per iscritto (tramite e- mail o fax), dell’esito dei lavori della Giuria.



I nominativi dei concorrenti selezionati, nel caso di gruppi i nominativi di tutti i componenti, verranno inoltre pubblicati sul sito Internet www.betile.it

Art. 4 Fase concorsuale

4.1 Partecipazione alla fase unica del concorso

La partecipazione alla fase del concorso di progettazione avviene in forma **anonima**.

Nel caso in cui fosse selezionato un raggruppamento per la fase concorsuale non saranno ammesse, a pena di esclusione, sostituzioni o integrazioni dello stesso rispetto ai nominativi indicati nella fase di prequalificazione, neanche ai fini delle successive mostre o pubblicazioni, fatta salva la causa di forza maggiore e comunque previo assenso dell'Ente.

Il raggruppamento potrà essere integrato da specialistici, che in tal caso, potranno comparire esclusivamente come consulenti.

I concorrenti selezionati alla fase concorsuale di progettazione dovranno elaborare un progetto preliminare secondo i requisiti previsti dalla normativa vigente alla data di pubblicazione del Bando e sulla base del D.P.P fornito dall'Ente banditore.

Entro venti giorni dalla data di comunicazione della partecipazione alla seconda fase, i candidati selezionati saranno invitati a un sopralluogo collettivo sull'area oggetto dell'intervento posto a concorso.

Al sopralluogo con i rappresentanti dell'Ente banditore, possono partecipare i concorrenti selezionati o un loro delegato, accompagnati da non più di un consulente.

In caso di raggruppamento è ammessa la partecipazione al sopralluogo da parte del capogruppo o di un suo delegato scelto nell'ambito del raggruppamento, accompagnato da non più di un componente del raggruppamento o consulente.

I concorrenti pertanto dovranno confermare la propria partecipazione al sopralluogo inviando fax o e mail almeno cinque giorni prima della data prevista per il sopralluogo.

Gli atti di tale incontro saranno messi a disposizione di tutti i concorrenti.

Non saranno organizzati altri sopralluoghi.

4.2. Domande di chiarimento

I concorrenti selezionati potranno rivolgere alla Segreteria del concorso domande di chiarimento sul Bando e sui relativi allegati esclusivamente in forma scritta entro 90 giorni dall'avvenuta comunicazione di cui all'art. 3.5. I quesiti e le risposte saranno pubblicate sul sito Internet



www.betile.it secondo l'ordine di ricevimento e comunque entro il novantacinquesimo giorno dall'avvenuta comunicazione di cui all'art. 3.5.

4.3. Elaborati di concorso e modalità di consegna

4.3.1. Tavole

Dovranno essere consegnate n. 5 tavole.

Le tavole, formato A0, dovranno essere montate su pannelli rigidi leggeri tipo forex.

La composizione delle tavole è liberamente formulata dal concorrente, purché comprenda i seguenti elaborati:

- **planimetria** generale dell'area delimitata con bordo rosso e blu come raffigurata nelle tavole allegate al D.P.P. fornite come documentazione dall'Ente banditore, con inserimento del progetto planivolumetrico e con illustrazione delle proposte di connessione con le funzioni e gli spazi pubblici limitrofi (collegamenti urbani, mobilità, accessibilità, parcheggi) in scala 1: 1000;
- **piante** dei livelli principali, con indicazione delle funzioni, delle superfici e di tutte le informazioni necessarie ad una descrizione accurata del progetto in scala 1:500;
- **sezioni e prospetti** in scala 1:500, con porzioni in scala 1:200, del nuovo organismo .
- **prospettive, assonometrie, rendering** o qualsiasi altra rappresentazione idonea a illustrare le scelte progettuali, in scala e tecnica libera;
- **tavola** contenente schemi di organizzazione degli spazi e dei percorsi e disegni dei dettagli costruttivi utili alla comprensione degli elementi architettonici, dei materiali utilizzati, delle tecnologie costruttive e impiantistiche adottate, in scala e tecnica libera.

4.3.2. Relazione

Una relazione composta da un massimo di 7 fogli (per un totale di 14 facciate fronte/retro) in formato A3 contenente:

- descrizione dei criteri di progetto con verifica del rispetto delle indicazioni del D.P.P.;
- valutazione dei costi di massima di realizzazione dell'intervento e indicazione delle fasi di realizzazione;
- organizzazione dei ruoli e delle competenze e criteri di gestione previsti dal gruppo concorrente per la redazione del progetto (mantenendo la forma anonima).

4.3.3. Riproduzione tavole

Le 5 tavole del progetto preliminare dovranno essere riprodotte e consegnate anche in formato A3.



4.3.4. Plastico

I concorrenti dovranno far pervenire un plastico del progetto preliminare in scala 1:500; la scelta del materiale è libera. Sarà fornita ai progettisti la base su cui realizzare il modello, in quanto sarà predisposto dall'Ente banditore un plastico del contesto, nel quale saranno inseriti i singoli modelli dei progetti.

4.3.5. Supporto digitale

Gli elaborati progettuali dovranno essere forniti e consegnati su supporto digitale (CD Rom ovvero DVD) contenente:

n. 5 tavole di progetto in formato ".tiff" e ".jpg".

La riproduzione delle immagini deve essere fornita in due versioni:

una in formato uni A4, risoluzione 300 dpi;

una in formato uni A3, risoluzione 300 dpi;

Relazione, estensione **.doc** e/o **.pdf**.

Non sono ammessi elaborati ulteriori o diversi, che non verranno comunque valutati dalla Giuria.

4.3.6. Busta

In busta opaca sigillata dovranno essere contenuti i seguenti documenti:

- **elenco di tutti i componenti del gruppo e consulenti**, completo dei dati anagrafici e degli estremi di iscrizione all'ordine professionale (l'iscrizione all'ordine è obbligatoria solo per il capogruppo);

Ogni candidato dovrà riportare su ciascun elaborato (n.5 tavole, relazione, plastico, CD Rom o DVD, tavole, busta), al fine di mantenere l'anonimato, un apposito codice composto da 5 caratteri alfa-numeriche.

Gli elaborati (n. 5 tavole, relazione, plastico, CD Rom o DVD, tavole, relazione, busta) dovranno essere racchiusi in una unica confezione, contraddistinta dallo stesso codice riportato su ciascun elaborato.

In nessun caso i concorrenti potranno violare il carattere anonimo della fase concorsuale apponendo simboli, segni o altri elementi identificativi, pena l'esclusione del concorso.

4.4. Termine di consegna degli elaborati

La confezione contenente gli elaborati (n. 5 tavole, relazione, plastico, CD Rom o DVD, tavole, relazione, busta) dovrà pervenire all'Ente banditore entro le ore 13,00 del centoventesimo giorno



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

dalla data di comunicazione dell'esito dei lavori della giuria di cui al precedente art. 3.5 all'indirizzo e con le stesse modalità indicate agli artt. 3.2 e 3.3 del Bando.

Il termine per la consegna degli elaborati è perentorio.

4.5. Verifica preliminare dei progetti

La Commissione tecnica predisporrà un'istruttoria su ciascun progetto presentato, concernente la verifica della corrispondenza fra la documentazione presentata dai concorrenti e i contenuti del D.P.P., ivi compresa la proposta economica inerente i costi di realizzazione dell'intervento e la corrispondenza alle richieste di cui al punto 4.3.

Ogni determinazione nel merito è comunque sempre di competenza esclusiva della Giuria del concorso.

4.6. Lavori della Giuria

I lavori della Giuria si concluderanno entro 30 giorni dal termine di consegna degli elaborati.

La Giuria provvederà ad attribuire i punteggi a ciascuna proposta progettuale, secondo i seguenti elementi di valutazione:

punteggio massimo attribuibile: 100 (cento) punti.

- qualità del progetto architettonico: fino a 30 (trenta) punti;
- impostazione generale del progetto in rapporto al disegno urbano ed alle relative comunioni con il contesto, alla complessità e alla varietà delle funzioni presenti e da insediare ed alla possibilità di relazione fra di esse: fino a 20 (venti) punti;
- qualità del progetto di concezione museografica: fino a 20 (venti) punti;
- rispondenza ai contenuti del D.P.P.: fino a 20 (venti) punti;
- fattibilità e concretezza del programma di realizzazione per fasi, costi e i tempi di realizzazione del progetto definitivo ed esecutivo: fino a 10 (dieci) punti.

Al termine dei lavori della Giuria sarà possibile richiedere il relativo verbale.

Gli interessati potranno inoltrare richiesta scritta (non sono ammesse richieste via e-mail) al seguente indirizzo:

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

**Ufficio protocollo dell'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione,
Spettacolo e Sport**

Via Trieste, 186



09123 Cagliari - Italia.

La richiesta dovrà essere adeguatamente motivata.

4.7. Proclamazione del vincitore, premio e conferimento dell'incarico.

La proclamazione del vincitore avverrà entro 30 (trenta) giorni dalla fine dei lavori della Giuria.

Il vincitore del concorso riceverà, dopo la stipulazione del contratto di incarico, la somma di Euro 90.000,00 (novantamila) comprensiva di IVA ed eventuali oneri, che vale quale anticipazione del compenso professionale dovuto per la progettazione complessiva. Successivamente alla proclamazione, sarà conferito l'incarico della progettazione definitiva ed esecutiva ed eventualmente della direzione lavori del Museo regionale dell'arte nuragica e dell'arte contemporanea del Mediterraneo, in base alle norme e alle condizioni che regolano l'esercizio dell'attività professionale in Italia e così come evidenziato dalla legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni.

L'incarico sarà conferito dall'Ente committente.

Nel caso in cui il progettista incaricato rifiuti di assumere l'incarico professionale, sarà tenuto a rifondere all'Ente appaltante tutte le spese da essa sostenute per l'espletamento della procedura.

Al pagamento del compenso relativo alla progettazione si provvederà in base a tariffa professionale degli ingegneri e architetti con sconto 20% (ventipercento) ai sensi dell'art. 4 comma 12-bis della legge 26 aprile 1989, n. 155.

L'impegno dell'Ente banditore al conferimento dell'incarico è stabilito solo nei confronti del vincitore e, se persona giuridica, in persona del legale rappresentante del gruppo e non si estende a consulenti, tecnici e società che abbiano collaborato con esso nella fase concorsuale.

L'Ente banditore si riserva di apportare modifiche al progetto vincitore.

Qualora l'Ente banditore non proceda al conferimento dell'incarico entro 12 mesi dalla comunicazione dell'esito del concorso, al vincitore sarà corrisposta la somma corrispondente al compenso spettante per la progettazione preliminare, dedotto l'importo già versato a titolo di anticipo.

4.8. Rimborso

A ciascun concorrente selezionato, che avrà consegnato gli elaborati richiesti all'art. 4.3 nei termini stabiliti dal Bando, sarà riconosciuto un rimborso spese lordo onnicomprensivo, risultante dalla suddivisione paritaria del 40% (quarantapercento) dell'importo previsto dal tariffario professionale per i servizi di redazione del progetto preliminare.

Il rimborso spese non verrà riconosciuto al vincitore.



Art. 5 Proprietà degli elaborati di concorso

L'Ente banditore conserva la piena proprietà degli elaborati forniti da tutti i partecipanti al concorso, sia nella fase di prequalificazione in quella concorsuale.

Il plastico del progetto vincitore rimarrà di proprietà dell'Ente banditore.

5.1. Progetti selezionati fase concorsuale

La proprietà intellettuale e i diritti di copyright dei progetti presentati sono degli autori concorrenti secondo le disposizioni di legge, ed i regolamenti in merito ai diritti d'autore e di diritti sulla proprietà intellettuale.

L'Ente si riserva il diritto di esporre e pubblicare i progetti presentati, senza che gli autori abbiano a esigere diritti.

5.2. Progetto vincitore

La proprietà intellettuale e i diritti di copyright del progetto vincitore sono acquisiti dall'Ente banditore attraverso il conferimento dell'incarico di progettazione o per mezzo del pagamento del compenso spettante per la progettazione preliminare.

L'Amministrazione si riserva il diritto di esporre e pubblicare il progetto vincitore, anche prima del conferimento dell'incarico, senza che l'autore abbia a esigere diritti.

La Regione Autonoma della Sardegna potrà utilizzare le forme e i mezzi di divulgazione che ritiene più idonei (masterizzazione CD Rom o DVD, fotocopie, duplicazione diapositive, ecc.), senza che l'autore possa pretendere compenso alcuno.

Art. 6 Lingua

La lingua ufficiale utilizzata per il concorso, sia nella prequalificazione che nella fase concorsuale, è l'italiano.

Art. 7 Esclusione

Costituiscono causa di esclusione le seguenti ragioni:

- il mancato rispetto delle scadenze per la presentazione degli elaborati previsti dal Bando;
- il mancato rispetto delle condizioni di cui all'art. 2.1. in caso di partecipazione in raggruppamento;
- il mancato rispetto delle condizioni di cui all'art. 2.6;
- il mancato rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 4.1. in caso di partecipazione in raggruppamento;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- la mancata presentazione anche parziale della documentazione richiesta al precedente di cui all'art. 4.3;
- la violazione dell'anonimato;
- il tentativo del concorrente di influenzare, direttamente o indirettamente, le decisioni di un membro della Commissione tecnica o della Commissione giudicatrice;
- la pubblicità del progetto o parte dello stesso prima che la Commissione giudicatrice abbia espresso e formalizzato ufficialmente il proprio giudizio.

Art. 8 Calendario

Il calendario verrà pubblicato e aggiornato costantemente sul sito internet [www. betile.it](http://www.betile.it).

Art. 9 Trasporto e assicurazione

I partecipanti al concorso dovranno sostenere le spese di spedizione e, qualora lo ritengano opportuno, di assicurazione degli elaborati.

Art. 10 Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento della Regione Autonoma della Sardegna è l'Ing. Elisabetta Pisano funzionario tecnico dell'Assessorato della Pubblica istruzione, Beni culturali, Informazione, Spettacolo e Sport.

Art. 11 Accettazione delle clausole del Bando

La partecipazione al concorso implica da parte di ogni concorrente l'accettazione incondizionata di tutte le norme contenute nel Bando e nel D.P.P.